

13	19/11/2019	Modifica Logo	V. Guzzo	R. De Pari	D. Gilormo
12	30/06/2018	Modificato secondo quanto previsto da ISO 45001, EA 3/13 e IAF MD 22	R. De Pari	Non Applicabile	R. De Pari
11	25/10/2017	Modificato para 4.1 per i requisiti minimi in termini di esperienza complessiva e di audit da svolgere; revisione generale per correzione refusi	Salducco A./ R. De Pari	F. Banfi	R. De Pari
10	09/04/2016	Modificata nota 3 paragrafo 4.1	Salducco A.	F. Banfi	R. De Pari
09	11/02/2015	Modificata da "EA" a "IAF" la denominazione dei Settori merceologici.	R. De Pari	F. Banfi	R. De Pari
08	01/09/2014	Modificati requisiti per passaggio a RGVI in para 4.1. Inserita la Nota 5 e modificata la Nota 6 (ex 5) di para 4.1. Modificato para 4.2 per inserire criteri più severi per concedere Settori IAF sulla base di audit in altri Schemi	R. De Pari	F. Banfi	R. De Pari
07	03/01/2014	Modifica ragione sociale di AICQ SICEV	A. Salducco	E. Stanghellini	R. De Pari
06	02/09/2013	Modificato in par. 4.2 il contenuto di un "audit" completo	A. Salducco R. De Pari	E. Stanghellini	V. Mazzaro
05	14/01/2013	Inserita nota in paragrafo 4.2 per riconoscimento Settori IAF interni ad una Organizzazione. Modificato in tutto il testo il nome SINCERT con ACCREDIA	A. Salducco R. De Pari	E. Stanghellini	V. Mazzaro
04	04/09/2012	Modificato paragrafo 4.2 per chiarire il contenuto di un audit completo. Inseriti i "Casi Particolari" approvati dal CSI.	A. Salducco R. De Pari	E. Stanghellini	V. Mazzaro
03	01/09/2010	Inseriti riferimenti ai Regolamenti RT di ACCREDIA. Inseriti i Riferimenti ai Macrosettori di RT 12. Modificate modalità di passaggio da RGVI di altro Schema a VSS RGVI. Modificata da CGC a CSI la denominazione del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità.	A. Salducco R. De Pari	E. Stanghellini	G. Mattana
02	19/05/2010	Modificato nel paragrafo 4.1 Formazione ed Addestramento come auditor	A. Salducco R. De Pari	E. Stanghellini	G. Mattana
01	11/01/2010	Modificato nel paragrafo 4.1 il numero di giornate per ogni audit secondo quanto previsto da ISO 19011	A. Salducco R. De Pari	E. Stanghellini	G. Mattana
00	01/09/2009	Completa revisione e nuova numerazione	A. Salducco R. De Pari	E. Stanghellini	G. Mattana
Rev.	Data	Motivo Revisione	Preparato da Referente Schema/ Direttore/ Resp. SGQ	Verificato da Presidente CSI/Direttore Tecnico	Approvato da A.U. Presidente AICQ SICEV

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. DOCUMENTI

- 2.1 Documenti di base
- 2.2 Documenti applicabili
- 2.3 Documenti di riferimento

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

4. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI VALUTATORI (VSS) E DEI RESPONSABILI DEI GRUPPI DI VERIFICA (VSS RGVI) DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO (SGS).

- 4.1 Requisiti minimi
- 4.2 Requisiti addizionali per il riconoscimento della competenza settoriale
- 4.3 Situazioni particolari
- 4.4 Rinnovo, sorveglianza e mantenimento della Certificazione
- 4.5 Mantenimento delle competenze settoriali

5. MATERIE DI ESAME

Allegato 1 – Tabella di correlazione tra i Settori di competenza ed i Macrosettori “Rif. ACCREDIA RT12”/
Technical Cluster di IAF MD 22.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per la concessione della certificazione delle competenze delle figure professionali di Valutatore e di Responsabile del Gruppo di Valutazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza, per il riconoscimento, il mantenimento e l'estensione delle competenze settoriali secondo la classificazione IAF.

Il presente Regolamento si applica sia ai Candidati che abbiano presentato domande di Certificazione sia ai Valutatori/Responsabili dei Gruppi di Verifica dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza già iscritti ai Registri.

Nota: il presente regolamento si applica sia alle certificazioni e al loro rinnovo secondo la OHSAS 18001 (fino alla sua abrogazione) sia alle certificazioni e al loro rinnovo secondo la norma UNI ISO 45001.

2. DOCUMENTI

2.1 Documenti di base:

- RG 01 – Regolamento per le Certificazione delle competenze dei Valutatori e dei Responsabili dei Gruppi di Valutazione di Sistemi di Gestione, di Prodotto e dei Valutatori operanti in incognito.

2.2 Documenti applicabili

- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV S.R.L.e relative Procedure
- BS OHSAS 18001:2007 – Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza (fino alla sua abrogazione)
- UNI ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso
- ACCREDIA RT 12 – Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione operanti la certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (fino al 19/06/2019)
- IAF MD 22:2018 - Applicazione della ISO / IEC 17021-1 per la certificazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (OH&SMS)
- EA 3/13 M:2016 – EA Document on the Application of ISO/IEC 17021-1 for the Certification of Occupational Health and Safety Management Systems.
- ISO 17021-10 I requisiti per la qualifica degli auditor nello schema SSL.
- D.lgs. 81/08 (e ex D.lgs. 626/94 e/o D.lgs. 494/96) – Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro

2.3 Documenti di riferimento

- OHSAS 18002 – Occupational Health and Safety management system – Guidelines for the implementation of OHSAS18001.
- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali.
- UNI EN ISO 19011 – Linee Guida per audit di Sistemi di Gestione.
- Standard SR10 – standard relativo al Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale

Nota: se non esplicitamente citata, si intende che l'edizione valida dei sopra citati documenti è l'ultima emessa.

3 DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni valgono quelle riportate nelle norme BS OHSAS 18001, UNI EN ISO 45001:2018 UNI EN ISO 19011 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In particolare i termini audit e verifica ispettiva ed i termini derivati auditor e valutatore sono da considerare completamente equivalenti nel presente Regolamento, anche se nella letteratura e nelle norme alle volte si preferisce utilizzare il primo od il secondo di essi.

Sono inoltre utilizzati i seguenti acronimi:

A.U. – Amministratore Unico SRL
RGVI – Responsabile del Gruppo di Verifica Ispettiva
V.I. – Verifica Ispettiva (Audit)
VSG – Valutatore del Sistema di Gestione

Nota: nei seguenti paragrafi del presente Regolamento quando viene usato il termine “Valutatore” il medesimo include le seguenti figure professionali:

- VSGS – Valutatore di Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza
- VSGS RGVI – Responsabile Gruppo di Valutazione di Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza

4. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI VALUTATORI (VSGS) E DEI RESPONSABILI DEI GRUPPI DI VERIFICA (VSGS RGVI) DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO (SGS)

4.1 Requisiti minimi

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 5.1 del Regolamento Generale RG 01, vengono di seguito riportati, in forma tabellare, i requisiti minimi per ciascun percorso di certificazione.

REQUISITI MINIMI	VSGS (da VSG di altro Schema a VSGS - Nota 5)	VSGS RGVI (da RGVI di altro Schema a VSGS RGVI – Nota 6)
Grado di istruzione	Istruzione secondaria	
Esperienza di lavoro specifica nell'ambito della sicurezza (Note 1 e 2)	Almeno 2 anni	Almeno 3 anni
Formazione ed Addestramento come auditor	Corso di 40 o 32 ore qualificato da AICQ SICEV S.R.L. (o da OdC equivalenti) di formazione e addestramento su audit OHSAS 18001/ISO 45001 (in conformità a UNI EN ISO 19011 e ISO/IEC 17021-1) con superamento dell'esame finale (corso di 24 ore per chi è già certificato per un altro Schema). Vedere paragrafo 6.2.2 di RG 01	
Esperienza di audit (Nota 3)	4 audit completi (di cui almeno 1 di 2 ^a o di 3 ^a parte) per almeno 8 giornate; 2 devono essere stati svolti in un team competente; oppure 7 audit completi (di cui 2 di 2 ^o o 3 ^o parte) per almeno 14 giornate (se gli audit non sono stati svolti in un team competente) Almeno 2 audit devono essere stati completati negli ultimi 2 anni.	In aggiunta a quanto previsto per VSGS: 3 audit completi per almeno 6 giornate (1 ^o , 2 ^o o 3 ^o parte) come RGVI in addestramento/ facente funzione sotto la direzione e guida di un RGVI certificato o qualificato; oppure 5 audit come RGVI, di cui almeno 1 di 3 ^o parte per almeno 10 giornate (se gli audit non sono stati svolti con un RGVI certificato/qualificato) Almeno 1 audit deve essere stato completato negli ultimi 2 anni

**Lingue straniere
(su richiesta del
candidato)**

Capacità di colloquio e di redazione di elaborati in lingua
Tale conoscenza può essere dimostrata da dichiarazioni rese da Istituti di formazione linguistica pubblici, privati o dalla Società di appartenenza del Candidato. AICQ SICEV S.r.l. si riserva di verificare durante la prova orale le reali conoscenze del candidato

Nota 1) L'attività di audit sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è considerata "esperienza di lavoro specifica in ambito sicurezza" se svolta con sostanziale continuità (oltre 50 giornate di audit SGS, considerando anche quanto definito in nota 4, all'anno).

Nota 2) Attività specifiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro quale:

- Tecnico della sicurezza delle attrezzature di lavoro (ad es. marcatura CE di prodotti),
- Responsabile o Assistente del Servizio Prevenzione e Protezione ex D.lgs. 81/08 e successive modifiche,
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza,
- Coordinatore per la progettazione ed esecuzione delle opere ex D.lgs. 494/968 e successive modifiche,
- Consulenze in campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (es. sviluppo per la valutazione dei rischi),
- Elaborazione del documento di sicurezza,
- Individuazione delle misure di prevenzione e protezione,
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno, perizie in qualità di CTP o CTU su macchine ed impianti,
- Prevenzione incendi,
- Consulenze nella realizzazione di Sistemi di Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nota 3)

Per audit completo si intende un audit che copra tutte le fasi descritte dal paragrafo 6 della UNI EN ISO 19011 o al paragrafo 9 della ISO/IEC 17021-1 e che copra l'intera norma del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Per "team competente" si intende un gruppo di audit all'interno del quale sia presente un RGVI o almeno un VSG certificato o qualificato per SGS di cui è necessario fornire le referenze.

Si considerano validi gli audit eseguiti a fronte delle seguenti norme:

- UNI ISO 45001
- OHSAS18001;
- UNI 10617;

sono inoltre considerati validi audit:

- per un massimo del 50 % sul totale degli audit richiesti, eseguiti a fronte delle prescrizioni del D.lgs. 81/08 (e ex D.lgs. 626/94 e/o D.lgs. 494/96), nella misura di: N° 4 AUDIT SECONDO D.LGS. 81/08 = N° 1 AUDIT OHSAS 18001 /UNI ISO 45001
- per un massimo del 50 % sul totale degli audit richiesti, gli audit di terza parte eseguiti in veste di osservatore nella misura di: N° 4 AUDIT COME OSSERVATORE = N° 1 AUDIT OHSAS18001
- per un massimo di 5 sul totale degli audit richiesti per la figura VSGS RGVI e un massimo di 3 sul totale degli audit richiesti per la figura VSGS, eseguiti a fronte dello standard SR10.

Nota 4) Nel conteggio delle giornate uomo, per i soli RGVI, possono essere conteggiati anche i tempi di preparazione e di reporting (massimo 1,5 giorni per audit eseguito).

Nota 5) Un Auditor già certificato per gli Schemi Qualità e/o Ambiente e/o Sicurezza delle Informazioni e/o altri Sistemi di gestione equivalenti (es. ISO 22000), può essere certificato VSS alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1

- Esperienza di audit: 3 audit di SGS completi (di cui almeno 1 di 2^a o 3^a parte) per almeno 6 giorni nel ruolo di VSGS svolti in un team competente, oppure 5 audit di SGS completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 10 giorni (se gli audit non sono stati svolti in un team competente); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni.

Nota 6) Un RGVI già certificato per gli Schemi Qualità e/o Ambiente e/o Sicurezza delle Informazioni e/o altri Sistemi di gestione equivalenti (es. ISO 22000), può essere certificato VSGS RGVI alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di audit: 3 audit di SGS completi (di cui almeno 1 di 3^a parte) per almeno 6 giorni nel ruolo di RGVI in addestramento sotto la direzione e guida di un RGVI qualificato o certificato, oppure 5 audit di SGS completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 10 giorni come RGVI (se gli audit non sono stati svolti sotto la direzione e guida di un RGVI certificato o qualificato); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni

4.2. Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento della competenza settoriale

Per il riconoscimento delle competenze nel Settore IAF specifico, secondo quanto previsto da RT 12 o da IAF MD 22, occorre dare evidenza di possedere, per ciascun settore richiesto, un'esperienza lavorativa pregressa in campo sicurezza (varie tipologie di lavoratore dipendente) di almeno 2 anni, in mansioni connesse e relative alla sicurezza, oppure di avere condotto almeno 4 audit completi, come VSGS e/o come RGVI in un determinato settore, oppure avere operato come consulente come di seguito specificato.

Per audit completi si intendono un insieme di audit di Stage 1 (esame documentale), di audit di Stage 2, di audit di Sorveglianza e di audit di Rinnovo della Certificazione che portano ad un totale complessivo di N° 4 audit completi.

Considerando il contenuto e la durata dei citati audit si assume quanto segue:

- gli audit di Stage 2, di Sorveglianza (o Mantenimento della Certificazione) e di Rinnovo della Certificazione equivalgono a N° 1 audit completo
- gli audit di Stage 1 equivalgono a N° 0,5 audit completi.

La concessione di un Settore IAF può anche essere realizzata nel seguente modo:

- identificazione del Macrosettore, definito nel Regolamento ACCREDIA RT 12 o del Technical Cluster definito nel documento IAF MD 22:2018, in cui il Settore IAF di interesse è incluso;
- concessione di altri Settori IAF, inclusi nel Macrosettore o Technical Cluster identificato, per cui viene data evidenza di avere eseguito almeno 1 audit completo.

E' considerata valida come esperienza lavorativa pregressa il numero di giornate di audit eseguite anche in Schemi di Certificazione diversi da quello per cui l'Auditor vuole essere certificato (o che è già certificato).

GG eseguite nello Schema	N° GG eseguite e necessarie per gli Schemi:		
	Qualità	Ambiente	Sal. & Sicur.
Qualità	NA	50	55
Ambiente	30	NA	40
Salute & Sicurezza	30	35	NA

Sono considerate consulenze adeguate a fornire competenza settoriale quelle che hanno portato il consulente ad entrare nel dettaglio delle tecnologie di prodotto/processo/servizio dell'Organizzazione. Si ritengono adeguate a fornire evidenza, in tal senso, le dichiarazioni rilasciate dalle Organizzazioni clienti che riportino la durata e la consistenza della consulenza stessa e che attestino che la collaborazione del consulente sia stata determinante al conseguimento della certificazione del sistema. Convenzionalmente, una consulenza efficace è considerata equivalente a sei mesi di attività lavorativa continuativa nel settore considerato (quindi occorrono per es. 4 sistemi certificati = 6 mesi *4= 24 mesi = 2 anni).

Sono considerate consulenze adeguate a fornire competenza settoriale anche quelle di mantenimento/miglioramento di un SGQ, svolte per un periodo di almeno 3 anni con un impegno temporale di almeno 15 giorni/anno (oppure almeno 2 anni con un impegno temporale di almeno 25 giorni/anno).

Nota: per coloro che operano o hanno operato come RSPP interni o esterni di una Organizzazione o come Responsabili, interni o esterni, di un SGS secondo OHSAS 18001 e/o ISO 45001:2018, per un periodo di almeno 2 anni, oltre a riconoscere il Settore IAF primario della Organizzazione per cui questi operano, ed eventuali Settori IAF secondari (es.: Settore primario IAF 19 per una Organizzazione che progetta e produce "Apparecchiature elettriche/elettroniche" e Settore secondario IAF 29a per la stessa Organizzazione che commercializza le citate Apparecchiature di IAF 19) possono essere riconosciuti anche i seguenti Settori IAF:

- Settori IAF correlabili a servizi interni all'Organizzazione (es.: IAF 30, Ristorazione, per quelle Organizzazioni che hanno un servizio mensa interno per i propri dipendenti, di una certa consistenza, e per cui RSPP/Responsabili di SGS forniscono evidenza oggettiva, tramite dichiarazione del Datore di Lavoro o dichiarazioni equivalenti, di essersi attivamente occupati del citato servizio mensa per almeno 2 anni. Oppure Settore IAF 31a, logistica, trasporti, magazzinaggio e spedizioni, per quelle Organizzazioni che hanno un servizio di trasporti, di una certa consistenza, per i prodotti commercializzati o per svolgere servizi di assistenza tecnica. Oppure IAF 25, produzione e distribuzione energia elettrica, per quelle Organizzazioni che hanno al loro interno "sistemi/impianti" di generazione di energia elettrica. Ecc.

4.3 Situazioni particolari

AICQ SICEV S.R.L. intende riconoscere le grandi professionalità presenti nel mondo della industria e dei servizi, semplificando il processo di certificazione delle competenze, che tuttavia non può prescindere da una valutazione oggettiva.

Per queste tipologie di candidati viene, in prima istanza, riconosciuta l'esistenza delle conoscenze necessarie al ruolo di auditor e, in caso positivo, i Candidati sono esonerati dalla prova scritta. Deve comunque essere sostenuta la prova orale, nel corso della quale la Commissione d'Esame dovrà valutare e confermare non solo la capacità di sostenere il ruolo di auditor ma anche la consistenza delle conoscenze, e delle esperienze lavorative.

Le situazioni particolari attualmente riconosciute da AICQ SICEV S.R.L. includono:

- VSG o VSG RGVI già certificati secondo altri Schemi di Certificazione di AICQ SICEV S.R.L. (es: Qualità, Ambiente, ecc.)
- VSGS o VSGS RGVI già certificati da altri OdC di personale accreditati, o riconosciuti a livello mondiale;
- VSGS di grande esperienza professionale così definita:
 - almeno 6 anni di esperienza specifica in campo salute e sicurezza; tali 6 anni possono essere stati maturati come dipendente di una Organizzazione oppure come auditor o come consulente. Nel caso degli auditor e dei consulenti deve essere fornita evidenza di avere operato in tale veste per almeno 100 giornate/anno.
 - almeno 10 audit (comprensivi di quelli in addestramento) per un minimo di 40 giornate di impegno, di cui almeno 5 condotti come Responsabile del Gruppo di Verifica.

A fronte di tali requisiti minimi, è prevista una serie di compensazioni ed equivalenze per quanto riguarda le esperienze professionali e specifiche, come di seguito indicato:

- Ogni gruppo di 10 audit in più dei 10 viene riconosciuto come sostitutivo di 1 anno di esperienza lavorativa specifica, con un massimo di quattro anni.

Sono considerati validi gli audit come definiti al precedente punto 4.1 – nota 3

- Ogni gruppo di 80 ore di corsi di formazione frequentati su discipline inerenti i Sistemi di Gestione salute e Sicurezza viene riconosciuto come sostitutivo di 0,5 anni di esperienza specifica con un massimo di 1 anno;

- Lo stato di Docente Universitario Ordinario, Associato o a Contratto in discipline attinenti i Sistemi di gestione Salute e Sicurezza viene riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa specifica;
- Lo stato di docente in corsi per la Sicurezza qualificati da AICQ SICEV S.r.l. viene riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa specifica.

Complessivamente non possono essere sostituiti più di quattro anni di esperienza lavorativa specifica.

4.4 Rinnovo, sorveglianza e mantenimento della Certificazione

Si applica quanto previsto nel paragrafo 11 di RG 01 senza alcuna variazione per quanto concerne la sorveglianza e il mantenimento annuale ed il rinnovo triennale della certificazione.

4.5 Mantenimento ed estensione delle competenze settoriali

4.5.1 *Mantenimento*

In occasione del rinnovo triennale della certificazione verrà confermata la competenza per i settori merceologici per i quali i VSGS/VSGS RGVI diano evidenza di avere eseguito almeno un audit o una consulenza o la partecipazione ad attività di lavoro o di formazione nel settore, nel triennio precedente, nel Settore IAF o nel Macrosettore/ Technical Cluster come definito nel regolamento tecnico RT 12 di ACCREDIA o dal documento IAF MD 22 di cui tale settore fa parte (vedere in Allegato 1 l'elenco dei Macrosettori/ Technical Cluster).

4.5.2 *Estensione*

Quando, attraverso attività di lavoro o di attività di audit, venga conseguita competenza in nuovi settori merceologici, può venire richiesta l'estensione del riconoscimento della competenza settoriale. Dovranno in ogni caso risultare soddisfatti gli stessi requisiti applicabili alla prima certificazione. Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima che siano trascorsi sei mesi dalla prima certificazione.

5. MATERIE DI ESAME

Oltre alle materie di esame comuni a tutti gli Schemi di Certificazione riportate nel paragrafo 8.11 (argomento: AUDIT) del Regolamento RG 01, i seguenti argomenti sono specifici per lo Schema Salute e Sicurezza:

1. Introduzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1.1 I principi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1.2 Le responsabilità dell'Organizzazione

- politica e strategia concernenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- definizione della struttura organizzativa;
- valutazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
- la comunicazione interna ed esterna;
- gestione delle risorse.

2. Sistema di gestione

- principi di gestione;
- struttura del sistema di gestione;
- contesto dell'organizzazione
- azioni per affrontare rischi e opportunità
- comitati interni e gruppi di lavoro;
- partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori;

- interrelazione dei sistemi di gestione;
- metodi del sistema di gestione;
- documentazione.

3. Requisiti legali e di altro tipo nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Legislazioni nazionali ed internazionali: Leggi, Decreti Legge, D.M., Direttive CE/UE in relazione ai Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza, norme tecniche e linee guida nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nota: L'elenco, non esaustivo, delle principali leggi, e direttive CEE/UE è presente nel sito di AICQ SICEV.

4. Analisi dei rischi

- identificazione e descrizione delle fasi di lavoro,
- procedure e processi realizzativi rilevanti ai fini della salute sicurezza nei luoghi di lavoro;
- identificazione dei danni e pericoli,
- valutazione dei rischi;
- riduzione dei danni, pericoli e dei rischi;
- prevenzione e sorveglianza sanitaria ;
- programma degli interventi.

5. Riesame e sorveglianza

- monitoraggio dei pericoli che possono accadere nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sulle malattie professionali ;
- sorveglianza sull'ambiente di lavoro;
- sorveglianza sulla Salute dei lavoratori.

6. Auditing

- obiettivi;
- pianificazione;
- tecniche;
- analisi.

7. Azioni correttive

- analisi degli incidenti ed infortuni;
- scelta delle precauzioni di sicurezza efficienti;
- definizione delle AC/AP.

8. Emergenza

- valutazione della probabilità di accadimento;
- sopravvivenza dopo una emergenza;
- pianificazione dell'emergenza.

9. Informazioni documentate

- documenti di sicurezza;
- registrazione di ispezione ed audit;
- piano di attuazione;
- piano di emergenza.

ALLEGATO 1

Si riportano, sotto forma di tabella, la correlazione tra i Macrosettori di RT 12 ed i Settori IAF.

CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' PER ACCREDITAMENTO SCR							
CLA	NACE			DESCRIZIONE	IAF	CLAS	
	SEZ	DIV	GRUP				
1	DJ			> Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo > Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici > Fabbricazione di macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche > Fabbricazione di mezzi di trasporto > Altre industrie manifatturiere > Industrie tessili e dell'abbigliamento > Industria del legno e dei prodotti in legno > Riparazione di autoveicoli, motocicli	4; 6; 17; 18; 19; 20 21, 22a 22b; 23a 23b; 23c 23d; 23e 23f; 29b	1	
	DK						
	DL						
	DM						
	DN	36					
	DB						
	DD						
	G	50	50.2 .50.4				
2	I	60		> Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (T. terrestri, mediante condotte, marittimi e per vie d'acqua, aerei, attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio) > Trasporti e comunicazioni (Poste e telecomunicazioni)	31a; 31b	2	
		61					
		62					
		63					
		64					
3	E			> Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua	25; 26; 27	3	
4	F			> Costruzioni	28	4	
5	DE	22	22.01	> Fabbricazione; Stampa e Editoria (Editoria) > Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; Riparazione di beni personali e per la casa > Attività finanziarie > Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese > Amministrazione pubblica > Istruzione > Altri servizi pubblici, sociali e personali > Attività svolte da famiglie e convivenze > Organizzazioni e organismi extraterritoriali	8; 29a; 29c; 32; 33; 34 35; 36; 37 39b; 39c 39d; 39f	5	
	G	50	.50.1				
			.50.3				
			.50.5				
			51				
			52				
	J						
	K						
	L						
	M						
	O	91					
	92						
P							
Q							
6	DA			> Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	03; 30;	6	

	H			>Alberghi e ristoranti		
7	C DI			>Estrazione di minerali	2; 15; 16	7
8	DE	21		>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari >Fabbricazione della pasta carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta; Stampa ed editoria(Fabbricazione della paste carta, ecc.; Stampa e servizi connessi; riproduzione di supporti registrati) >Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio >Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche artificiali >Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche >Riciclaggio >Smaltimento RSU e delle acque fognarie, disinfestazioni e simili >Lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, ecc.	5; 7; 9 10; 11; 12 13; 14; 24 39a; 39e	8
		22	22.02 22.03			
	DF		23.01 23.02			
	DH					
	DC					
	DN	37				
	O	90				
		93				
9	A			>Agricoltura	1a	9
10	B			>Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1b	10
11	N			>Sanità ed assistenza sociale	38	11
12	DF			>Trattamento di combustibili nucleari	11	12

IAF MD 22:2018 - 'Appendice E - Definizione del Technical Cluster

Technical cluster	IAF code	Description of economic sector/activity, according to IAF ID1	Critical code(s)
Agriculture, forestry and fishing	1	Agriculture, forestry and fishing	1
Food	3	Food products, beverages and tobacco	3
	30	Hotels and restaurants	
Mechanical	17	Limited to "Fabricated metal products"	20 and 21
	18	Machinery and equipment	
	19	Electrical and optical equipment	
	20	Shipbuilding	
	21	Aerospace	
	22	Other transport equipment	
	Paper	7	
8		Publishing companies	
9		Printing companies	
Construction	28	Construction	28
	34	Engineering services	
Goods production	4	Textiles and textile products	4 (with tanning) and 5 or 6
	5	Leather and leather products	
	6	Wood and wood products	
	23	Manufacturing not elsewhere classified	
Chemicals	7	Limited to "Pulp and paper manufacturing"	7 and 10 and 12 and 13 and 16 or 17
	10	Manufacture of coke and refined petroleum products	
	12	Chemicals, chemical products and fibres	
	13	Pharmaceuticals	
	14	Rubber and plastic products	
	15	Non-metallic mineral products	
	16	Concrete, cement, lime, plaster, etc.	
	17	Limited to "Base metals production"	
Mining and quarrying	2	Mining and quarrying	2
Supply	25	Electricity supply	25 or 26
	26	Gas supply	
	27	Water supply	
Transport & Waste management	31	Transport, storage and communication	31 (limited to dangerous goods), and 24 or 39 (limited to NACE 37, 38.1, 38.2, 39)
	24	Recycling	
	39	Other social services	
Services	29	Wholesale and retail trade; Repair of motor vehicles, motorcycles and personal and household goods	29 or 35 or 36
	32	Financial intermediation; real estate; renting	
	33	Information technology	
	35	Other services	
	36	Public administration	
	37	Education	
Nuclear	11	Nuclear fuel	11
Health	38	Health and social work	38